



# Iniziazione cristiana dei fanciulli e dei ragazzi

## **SUSSIDIO PER LE CELEBRAZIONI**

**Terzo tempo**

**ULTIMA QUARESIMA**

**GRANDI INTERCESSIONI**

*a cura dell'Ufficio diocesano per la Liturgia  
e dell'Ufficio diocesano per l'Annuncio e la Catechesi*

**AD USO INTERNO**

# TERZO TEMPO

## III, IV E V DOMENICA DELL'ULTIMA QUARESIMA

### GRANDI INTERCESSIONI PER I CHIAMATI

Queste solenni intercessioni – previste per la Chiesa di Padova – si celebrano per i ragazzi che devono ricevere i sacramenti della Cresima e dell'Eucaristia.

Esse non vanno confuse con gli Scrutini quaresimali, ai quali si ispirano, riservati solo ai fanciulli e ragazzi non battezzati in età da catecumenato (anni 7-14) che sono stati eletti. Nel caso della presenza di uno o più catecumeni che sono stati eletti, oltre ai ragazzi che devono celebrare la Cresima e la prima Eucaristia, si seguirà la celebrazione preparata appositamente dalla Diocesi di Padova sulla base del Sussidio liturgico-pastorale del SERVIZIO NAZIONALE PER IL CATECUMENATO, Guida per l'itinerario catecumenale dei Ragazzi, pp. 152-164. In tal caso (presenza di uno – o più – eletti e dei ragazzi già battezzati) si celebrerà quanto proposto come unica celebrazione, valida sia per i ragazzi che completano l'Iniziazione cristiana che per l'eletto (o gli eletti).

Questa celebrazione risplenda per la sua dimensione ecclesiale, emerga la centralità di Cristo e della Chiesa nell'atto materno e autorevole di designare i ragazzi a ricevere la sovrabbondante grazia della Cresima e dell'Eucaristia, compimento della stessa Iniziazione. La Liturgia – come già altre volte ribadito – metta chiaramente al centro, come è proprio di ogni celebrazione dell'Eucaristia domenicale, la *Parola di Dio* (si usi l'*Evangelario* nella processione di ingresso e nella Liturgia della Parola; le letture siano proclamate da *lettori adulti*; si usino i segni propri come i ceri e l'incenso) e l'*Eucaristia* (la *processione con i santi doni* del pane e del vino e delle offerte per i poveri, senza altre aggiunte).

Questa Liturgia va celebrata la TERZA, QUARTA E QUINTA DOMENICA DI QUARESIMA – per analogia all'antichissima tradizione patristica di compiere sui catecumeni gli scrutini battesimali nelle Domeniche della Samaritana, del Cieco nato e di Lazzaro, utilizzando *esclusivamente* i testi eucologici e le letture bibliche della Domenica stessa. Il colore liturgico è il *viola*.

### RITI DI INTRODUZIONE

#### Canto d'ingresso

Si esegue un canto d'ingresso, proprio del Tempo di Quaresima.  
Il presbitero giunto all'altare lo incensa.

#### Segno di croce e saluto liturgico

Il presbitero:

**N**el nome del Padre  
e del Figlio e dello Spirito Santo.  
**R.** Amen.

Fratelli, eletti secondo la prescienza di Dio Padre  
mediante la santificazione dello Spirito  
per obbedire a Gesù Cristo  
e per essere aspersi del suo sangue,  
grazia e pace in abbondanza siano con tutti voi. (Cfr. 1Pt 1, 1-2).  
**R.** E con il tuo spirito.

*Oppure:*

La grazia del Signore nostro Gesù Cristo,  
l'amore di Dio Padre  
e la comunione dello Spirito Santo  
sia con tutti voi.

**R.** E con il tuo spirito.

## **Monizione**

Il presbitero introduce con queste parole o altre simili:

**C**ari fratelli e sorelle,  
siamo raccolti dal Signore Gesù, per celebrare l'Eucaristia  
in questo tempo di conversione e penitenza.

Durante questa santa liturgia,  
alla presenza della comunità cristiana  
e dei vostri genitori,  
voi, cari ragazzi che già avete ricevuto il Battesimo  
e siete stati chiamati per ricevere i sacramenti della Cresima e dell'Eucaristia,  
avrete il dono della preghiera della Chiesa  
che implorerà su di voi la grazia  
perché impariate a cercare anzitutto il Signore Gesù Cristo,  
[III Domenica: che si è rivelato alla Samaritana come acqua viva.]  
[IV: che si è rivelato al cieco nato come luce del mondo.]  
[V: che si è mostrato a Lazzaro come vita e risurrezione].

E ora disponiamoci a questa celebrazione  
chiedendo perdono dei nostri peccati.

Si fa l'atto penitenziale come previsto dal Messale Romano.  
Quindi si canta il **SIGNORE PIETÀ**.

Dopo l'Orazione colletta, tutti siedono e ha inizio la **LITURGIA DELLA PAROLA**. Le letture sono proclamate da lettori adulti. Si usano le letture previste per la Terza [Quarta, Quinta] Domenica di Quaresima. Sarà opportuno usare *sempre* il Cielo A, i cui brani biblici (I, II, III, IV e V Domenica di Quaresima – Tentazioni, Trasfigurazione, Samaritana, Cieco nato e Lazzaro) sono stati pensati, fin dall'origine della Quaresima stessa, in vista dell'Iniziazione cristiana.

## **GRANDE INTERCESSIONE**

### **Grande intercessione**

Dopo l'omelia, i chiamati si dispongono davanti all'altare – ai piedi del presbiterio – e qui s'inginocchiano.

Il Parroco prosegue:

**F**ratelli e sorelle,  
preghiamo Dio nostro Padre  
perché sostenga tutta la Chiesa,  
questi nostri ragazzi e tutti gli uomini della terra.

Il cantore:

R. Kyrie, eleison.

Oppure nella III Domenica, il lettore:

R. Donaci, Signore, l'acqua viva del tuo amore.

Oppure nella IV Domenica il lettore:

R. Donaci, Signore, la vera luce della fede.

Oppure nella V Domenica il lettore:

R. Donaci, Signore, la vita vera nella fede.

1. Per la Chiesa, perché porti il Vangelo fino ai confini della terra. R.
2. Per i missionari, sparsi in tutto il mondo, perché il Signore sostenga le loro fatiche. R.
3. Per quanti sono provati dalle guerre, dalla fame e dalle malattie. R.
4. [III Domenica: Per i nostri ragazzi, perché imparino ad accogliere il Signore nella loro vita quotidiana, come la Samaritana al pozzo di Giacobbe. R.]  
[IV: Per i nostri ragazzi, perché come il cieco nato cerchino sempre la Luce che non tramonta, Cristo Signore. R.]  
[V: Per i nostri ragazzi, perché come Lazzaro vadano incontro al Signore della vita senza tramonto. R.].
5. [III Domenica: Per i nostri ragazzi perché accolgano la potenza del Signore, acqua viva che sgorga nel deserto della vita. R.]  
[IV: Per i nostri ragazzi perché accolgano con fede la luce del Signore Risorto, che vince le tenebre del peccato. R.]  
[V: Per i nostri ragazzi perché accolgano la forza della vita che il Signore ci offre. R.].
6. Per i genitori e i catechisti dei nostri ragazzi perché continuino a seguire il Signore con coraggio e amore. R.
7. Per i giovani delle nostre comunità cristiane, perché imparino la legge dell'amore di Dio e sappiano essere a lui graditi. R.

Si possono aggiungere, ovviamente, alcune brevi intenzioni di preghiera.

Il Presbitero, stendendo le mani sui chiamati, dice:

**A** Scolta o Padre le nostre preghiere,  
e fa' che questi ragazzi,

[III Domenica: mentre desiderano l'acqua viva dei sacramenti di Cristo,  
che tu offrirai loro, come alla Samaritana al pozzo di Giacobbe,  
rivolgano il loro cuore a te, sorgente dell'amore che non ha fine. Per Cristo.]

[IV: mentre anelano alla luce che non conosce tramonto,  
che tu donerai loro rivestendoli, come il Cieco nato, del fulgore di Cristo risorto,  
riconoscano in te la verità che rendi liberi. Per Cristo.]

[IV: mentre cercano tra le vicende del mondo la vita che non ha fine,  
che tu donerai loro chiamandoli, come Lazzaro dal sepolcro, dalla morte alla vita,  
vivano del Figlio tuo che è la via, la risurrezione e la vita. Egli vive e regna.]

R. Amen.

Al termine si fa la PROFESSIONE DI FEDE.

La celebrazione riprende dalla PRESENTAZIONE DEI DONI e prosegue fino al termine *more solito*.